



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CSVCO1000E: CONV. NAZ."TELESIO"COSENZA

**Scuole associate al codice principale:**  
CSEE01000V: CD ANN. CONVITTO NAZIONALE  
CSMM01200D: SM COSENZA - CONVITTO NAZIONALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'incremento del numero degli alunni nel corrente anno scolastico, unitamente alla stabilizzazione di molti docenti delle discipline fondamentali, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, sta



consentendo l'implementazione del curricolo verticale e della continuita' educativa e formativa tra i diversi ordini di scuole annesse. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo). Si assegna tale giudizio in considerazione degli esiti degli scrutini che rivelano come la scuola garantisca il successo formativo degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale; la percentuale di studenti collocati nel



livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale; la variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti restituiti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Tanto la Scuola Primaria, quanto la Scuola Secondaria di I grado non avevano alunni iscritti nell'a.s. 2019/20



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento con un impegno non indifferente, che dovrà ulteriormente consolidarsi in avvenire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono operativi dipartimenti trasversali per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli condivisi per la progettazione di percorsi di apprendimento comuni per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, e alcuni strumenti comuni per la valutazione, che è tempestivamente comunicata agli allievi con finalità orientativa e alle famiglie nel corso degli incontri dedicati. Gli esiti delle prove parallele e di quelle standardizzate sono socializzati in sede collegiale e nei dipartimenti. I risultati delle stesse rappresentano un'occasione per rivedere e/o confermare il processo di insegnamento /apprendimento intrapreso. La valutazione degli apprendimenti, nonché del comportamento è effettuata secondo i criteri previsti in apposite rubriche inserite nel PTOF di Istituto. Occorre incrementare l'adesione convinta e la messa in opera di buone pratiche mirate all'insegnamento individualizzato e personalizzato, all'adozione di una pluralità di strategie didattiche per l'acquisizione delle competenze, all'utilizzo più diffuso e consapevole delle TIC



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha a disposizione un buon numero di laboratori e di strumentazioni elettroniche. Tutti gli spazi laboratoriali, sia quelli già esistenti che quelli di nuova sistemazione sono curati in ogni loro aspetto da figure di coordinamento. L'articolazione oraria è complessivamente adeguata. L'azione didattica della scuola prevede l'utilizzo di metodologie innovative, generalmente condivise da quasi tutti i docenti. Si utilizzano sistematicamente le LIM, che favoriscono un approccio interattivo all'apprendimento e un maggiore coinvolgimento degli studenti. La scuola è inserita in una rete di scuole per la formazione del personale docente sulla didattica innovativa e inclusiva. Si



va diffondendo l'organizzazione di contesti di insegnamento e di apprendimento flessibili, dinamici, aperti, come approccio didattico più adeguato all'apprendimento significativo, anche se si richiede ancora un coinvolgimento ottimale di tutti gli ordini di scuola. Nell'azione quotidiana, è sempre attivo e costante il confronto tra alunni e docenti nell'ambito della classe, finalizzato alla promozione di comportamenti responsabili. In caso di comportamenti problematici, si predilige la discussione aperta con gli alunni coinvolti e con le famiglie per individuare situazioni di disagio e mettere in atto eventuali interventi di recupero e miglioramento. Il PTOF d'Istituto prevede specifiche iniziative e progetti nell'ambito dell'educazione alla legalità: uso consapevole del Web, in collaborazione con esperti esterni e incontri di prevenzione sul tema del bullismo e cyberbullismo e del dialogo interculturale. È stato individuato un referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle specificità individuali e della



diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Sono state avviate attività di continuità. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, nonché attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e sono spesso coinvolti in attività didattiche e laboratoriali.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'obiettivo primario della nostra scuola è quello di costituirsi come luogo di formazione/innovazione, di offrire opportunità di crescita personale e professionale continua per gli alunni, i docenti, il personale ATA, i genitori, gli organismi del territorio. Attraverso la mission l'Istituto descrive gli obiettivi strategici ed esplicita la dimensione curricolare e la dimensione organizzativa. L'Istituto sollecita gli Enti Locali, i genitori, le associazioni presenti sul territorio



avanzando proposte (didattiche, formative e organizzative) funzionali all'elaborazione dell'Offerta Formativa. La nostra, non e' una scuola comune: si tratta di un Convitto con due scuole annesse, per cui la ripartizione delle risorse economiche e' tanto piu' efficace quanto piu' minuziosa e attenta e' la rilevazione dei bisogni e la rendicontazione dei risultati raggiunti. La scuola realizza tantissime attivita' per favorire il successo formativo degli studenti e per la valorizzazione dei talenti, la scoperta delle attitudini e il rinforzo delle competenze, tuttavia molte attivita' vengono svolte con altri fondi, in quanto, il Fondo di istituto e' esiguo per poter rendere la scuola, erogatore di tutti servizi che offre. Il Collegio dei Docenti e' coinvolto nel definire e pianificare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Formativa. Le Funzioni Strumentali e i referenti delle diverse attivita' contribuiscono a monitorare i processi utili al raggiungimento degli obiettivi legati ai loro compiti.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso l'utilizzo dei fondi d'istituto e delle reti di scopo sono state promosse iniziative di aggiornamento e formazione di elevata qualità e rispondenti, in linea di massima, ai bisogni formativi del personale, con ricadute positive sulla qualità delle attività scolastiche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro



composti da docenti ed educatori. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e concorrono efficacemente alla sua realizzazione. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con enti e agenzie operanti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Vanno tuttavia studiate forme di coinvolgimento ulteriori, che possano efficacemente integrare quelle già presenti, allo scopo di incrementare il numero dei soggetti adeguatamente partecipi.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Elevare il livello delle competenze raggiunte

### TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica. Ridurre del 15% il numero di studenti delle fasce più basse nelle votazioni finali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire nel curricolo verticale l'articolazione organica e armonica dei traguardi attesi in uscita dai due ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali. Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione e sperimentazione. Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare gli ambienti in modo flessibile, promuovere e diffondere metodologie e pratiche didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi, favorendo la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azione sistematica di valutazione di tutti i processi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avviare la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching), documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante la piattaforma digitale della scuola





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Ridurre del 15% la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2, aumentare del 15% le percentuali di alunni collocati nei livelli 4 e 5.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire nel curricolo verticale l'articolazione organica e armonica dei traguardi attesi in uscita dai due ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali. Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione e sperimentazione. Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare gli ambienti in modo flessibile, promuovere e diffondere metodologie e pratiche didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi, favorendo la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azione sistematica di valutazione di tutti i processi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avviare la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching), documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante la piattaforma digitale della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le capacità di orientarsi, promuovendo le competenze personali, creative, sociali e civiche dei ragazzi.

### TRAGUARDO

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire nel curricolo verticale l'articolazione organica e armonica dei traguardi attesi in uscita dai due ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali. Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione e sperimentazione. Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Strutturare gli ambienti in modo flessibile, promuovere e diffondere metodologie e pratiche didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi, favorendo la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azione sistematica di valutazione di tutti i processi
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avviare la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching), documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante la piattaforma digitale della scuola





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

### TRAGUARDO

Allineare al dato medio nazionale la % di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire nel curricolo verticale l'articolazione organica e armonica dei traguardi attesi in uscita dai due ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali. Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione e sperimentazione. Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare gli ambienti in modo flessibile, promuovere e diffondere metodologie e pratiche didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi, favorendo la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso e informale in termini di spazio e di approccio mentale
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azione sistematica di valutazione di tutti i processi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Avviare la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching), documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante la piattaforma digitale della scuola



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur in assenza dei dati restituiti da INVALSI degli ultimi due anni scolastici-per mancato svolgimento delle prove per assenza di iscritti alla Primaria e alla Secondaria di I grado nell'a.s. 19-20 e per assenza di alunni frequentanti le classi II e V della Primaria e III della Secondaria di I grado nell'a.s.20-21-l'analisi dei dati restituiti (relativi alle prove effettuate dalle classi Seconde della Primaria nell'a.s. 21-22),ha chiarito che occorre puntare sul Curricolo Verticale delle competenze di Istituto,sia in termini di progettazione sia in termini di adeguamento delle Rubriche di valutazione, rendendole più funzionali alla Progettazione.Offrire un Curricolo verticale di scuola adeguato ai bisogni dell'utenza e



garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti, avrà una ricaduta positiva sugli apprendimenti e sui risultati. Gli obiettivi di processo contribuiranno al raggiungimento delle priorità quanto più pervasive saranno le pratiche di applicazione di metodologie innovative, quali la flessibilità dei gruppi classe e dei tempi. A ciò si contribuirà anche attraverso idonei percorsi di formazione dei docenti e di ricerca-azione per la sperimentazione e il monitoraggio delle buone prassi. Queste priorità, insieme agli obiettivi di processo ad esse correlate, sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato